



NEWSLETTER di Luca Gandolfi www.lucagandolfi.it

RIASSUNTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI MILANO DEL 8.10.2012 SU AZIONI SEA IN BORSA

orario di convocazione: 16.00
inizio formale effettivo alle ore: 16.40

Appello:

30 presenti su 46:
13 presenti su 17 del centrosinistra
17 presenti su 28 del centrodestra
[altri consiglieri arrivano poi nel corso della seduta]

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

è anniversario di tragedia di Linate. Ricorda quanto avvenuto.

un minuto di silenzio per ricordare le vittime della tragedia di Linate

Art. 83 "Interventi sull'ordine dei lavori e su problemi di interesse generale":

[intervengono i consiglieri]

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://youtu.be/VflbvzR1pRY>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Presenta una **INTERROGAZIONE** con oggetto "Richiesta di aggiornamento e approfondimenti sulla situazione della Lucchini-Artoni di Segrate"

Lo avevo annunciato già la scorsa settimana, ora è pronta l'interrogazione sulla Lucchini-Artoni di Segrate, la seconda dopo quella presentata un anno fa come Gruppo dall'allora collega di partito Biolchini passato successivamente all'Udc. Un'interrogazione quella di oggi che analizza due aspetti: quello ambientale e quello del lavoro. L'interrogazione è indirizzata anche ai due presidenti di Commissione in modo che i due argomenti possano essere affrontati in maniera adeguata. Mi ero trovato in trasmissione con il consigliere Tito Cattaneo e ci siamo presi l'impegno di approfondire la vicenda.

De Marchi (PD):

chiede chiarimenti su scuola superiore di Vimercate in relazione ad un articolo di giornale.

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

48/2012 - Approvazione dello schema di Convenzione per la gestione del Servizio di Tesoreria per il periodo 1.1.2013 – 31.12.2017 (Relatore l'Assessore Squeri) (da dichiarare immediatamente eseguibile): il Presidente del Consiglio Provinciale lascia la parola all'assessore Squeri che illustra il punto.

[Vedi il testo della proposta di Delibera n. 48/2012 \(pdf\)](#)

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Gatti (AP):

fatte salve le osservazioni fatte in Commissione la proposta non introduce i meccanismi necessari a tutelarsi da vedere amici degli amici. voto contro.

Capodici (PDL):

abbiamo approfondito in commissione. Su durata che va oltre l'estinzione dell'ente. Ritiene sia opportuno che durata vada garantita per cinque anni. Il punto non è ancora risolto.

Poi su art. 7 che sembra avvantaggiare chi già gestisce oggi la tesoreria. Critica anche altri vincoli posti che ritiene datati e superati.

Soddisfatto invece per altre correzioni apportate su suoi rilievi fatti in commissione.

Su "banca etica" definizione che lascia perplessi

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://youtu.be/pp8171RghOU>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Ringrazio il collega Capodici che ha sviscerato molte criticità, mi preme sottolineare due aspetti.

Il primo è quello della durata. Siamo un ente in scadenza e sappiamo che a breve le cose cambieranno con la Città Metropolitana. Andare oltre a quella data, se è comprensibile per chi deve dare il servizio, crea qualche perplessità invece in deve deliberare.

Il secondo riguarda la "banca etica", se i requisiti sono semplicemente il fatto che non abbiano coinvolgimenti con le armi mi pare poco. Con tutti i soldi che le banche hanno avuto dal pubblico per poi affamare gli enti locali e i cittadini, oltre a non concedere il credito alle imprese, sarebbe grottesco definirle "etiche". Per questi motivi non possiamo votare a favore di questa delibera.

Candiani (LN):

voteremo a favore ma non ci piace. Come non ci piacciono le operazioni fatte da questo Governo.

Votiamo per dovere, ma non ci piace proprio.

Musella (PDL):

basta rassegnarsi a pagare tasse, quindi voterà contro. È una forma di attacco alle autonomie locali. Dobbiamo riaffermare che le autonomie locali sono la base della nostra democrazia. Basta alzare bandiera bianca. Posizioni responsabili ma che vada in direzione opposta. Dobbiamo rivendicare le autonomie delle amministrazioni locali.

Assessore Squeri (replica):

è vero che dal 1.1.2014 non ci sarà più la Provincia ma si passerà alla Città Metropolitana a cui passeranno tutti i rapporti in essere della Provincia.

Sui dati da conservare per dieci anni la nostra convenzione dice addirittura 15.

Su "banca etica" abbiamo usato definizione della convenzione vigente.

Anche a lui non piace la delibera.

L'aria che tira è che a regioni, provincia e comuni vengono tolti alcuni poteri. Un modo per umiliare gli enti locali.

Condivide nello spirito l'intervento di Musella, ma non nella modalità. La convenzione scade e dobbiamo adempiere agli obblighi di legge.

Nomina degli scrutatori:

Musella (PDL), Candiani (LN), Gandolfi (IdV)

Voto:

38 presenti

29 Favorevoli: PDL LN PD

7 Contrari: GM, AP, IDV, Musella e Capodici (PDL)

2 Astenuti: SEL, Esposito (PDL)

APPROVATA

Sospensione del Consiglio alle 17.15 in attesa dell'arrivo del Presidente – riprende alle ore 17.23

49/2012 - Procedura di quotazione sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa italiana S.p.A., delle azioni ordinarie di SEA S.p.A. avviata dal Comune di Milano. Autorizzazione ad ASAM S.p.A. ad aderire (Relatore il Presidente della Provincia Podestà) (da dichiarare immediatamente eseguibile): il Presidente del Consiglio Provinciale lascia la parola al **Presidente della Provincia** che illustra il punto.

[Vedi il testo della proposta di Delibera n. 49/2012 \(pdf\)](#)

Podestà - Presidente della Provincia (illustra):

siamo chiamati a prendere una decisione per autorizzare Asam a collocazione in Borsa di SEA (14,50%).

Quando abbiamo adto il via al bando per vendere Serravalle avevamo posto alcuni punti importanti. Avevamo sottolineato come Serravalle aveva il compito importante di realizzare alcune opere infrastrutturale del nostro territorio. Noi stiamo portando avanti queste infrastrutture. Si parla di cifre importanti e avevamo la necessità di aprire ai privati. Il pubblico non necessariamente deve partecipare, ma ha il compito di essere regolatore. Sappiamo le difficoltà di bilancio degli enti locali in questo periodo. È evidente che dobbiamo pensare per il futuro ad una infrastrutturazione diversa, più rivolta ai viaggi su ferro che su gomma.

Su SEA considerava interessante questa soluzione che ritiene le più trasparente. Ha preso la decisione due giorni dopo la nostra votazione. le opzioni sono: o aspettare non meno di sei mesi, ma comunque entro il 2013 dovremmo comunque vendere. Nel quadro dei conti e dei tagli del Governo nei confronti degli enti locali.

Nell'ipotesi in cui non entrassimo subito il nostro 14,5 % andrebbe a diminuire perché è previsto un aumento di capitale.

SEA è un prodotto che dovrebbe avere una certa appetibilità in Borsa, anche se è impossibile fare previsioni. Domani le condizioni non è detto che sarebbero migliori.

Vi sarà aliquota riservata ai cittadini della nostra Provincia. Sistema aereoportuale è fondamentale per territorio. Illusorio pensare che possa essere solo il pubblico a farlo. Necessario aprire ai privati.

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Mauri (PD):

faremo le nostre valutazioni, provando anche a dare delle prospettive. Ha sentito riflessione sul ruolo del pubblico: noi abbiamo approccio non ideologico. Non si ritrova né con chi dice che tutto debba essere pubblico, ma nemmeno che tutto debba essere privato.

La Lombardia oggi è sottostrutturata. Sono problemi che incidono sulla capacità economica non solo della Lombardia, ma di tutta l'Italia. Per questo chiedevamo di realizzare alcune infrastrutture. Non solo strade, ma anche per promuovere il trasporto pubblico locale dentro uno schema complessivo. In alcuni casi ci sono stati interessi economici maggiori rispetto ad esigenze effettive del territorio, pensa a Brebemi.

Noi abbiamo sostenuto comunque la necessità di queste infrastrutture. Per noi il pubblico ha il dovere di rendere concretamente possibili questi investimenti nelle infrastrutture. Il pubblico deve avere un ruolo affinché vengano realizzate. Può restare nella gestione solo se è sostenibile economicamente, ma non è indispensabile.

Su SEA: abbiamo sempre sostenuto la necessità di quotare SEA in Borsa. Sappiamo che nella maggioranza non tutti erano concordi su questa scelta. Oggi Podestà ci ha confermato che aveva bisogno di fare verifica nella sua maggioranza.

Noi garantiremo il voto a favore perché riteniamo sia la scelta giusta.

Così come siamo convinti sia sbagliato mettere sul mercato Serravalle.

Le risorse che proverranno da SEA saranno più che sufficienti a coprire i conti della Provincia per rispettare il patto di stabilità. Chiede che si faccia un passo indietro su Serravalle.

Se la Borsa è la modalità più trasparente, allora seguiamo quella strada anche per Serravalle. Quella potrebbe essere la strada.

Si può anche pensare di quotare una parte di Serravalle in Borsa.

Decidiamo insieme che iniziamo le procedure per mettere in Borsa Serravalle e ci riserviamo in un secondo momento quali scelte possiamo fare.

C'è tema della Città Metropolitana che dovremo affrontare.

Sospensione del Consiglio dalle 17.54 alle 17.58**Gatti (AP):**

ritiene infelice la scelta di fare la Commissione nel giorno stesso del Consiglio.

Continue scelte straordinarie. Oggi è chiaro perché esistono diversi gruppi consiliari: molte le prospettive diverse.

Non serve andare alla Bocconi per sapere che questa procedura è una privatizzazione. Grave che di fronte alle politiche dei tagli del Governo agli enti locali si risponda privatizzando senza criterio. Se parliamo di svendite e liquidazioni qualcuno si offende. Indica una volontà di

chiusura dell'ente senza gloria. Spera vi siano delle risposte di merito.

È stata richiamata la necessità del ferro, ma avanti così non rimarrà nulla per investire nel trasporto su ferro.

Nel giro di qualche mese avete deciso di vendere tutto senza porvi il problema di investire sul trasporto pubblico.

Presenterà alcuni emendamenti, alcuni dei quali sottoscritti da altri gruppi. Alcuni chiedono revoca della delibera del 25.9.2012 su Serravalle.

Entra nel merito della delibera. Avete il vizio di riassumere senza spiegare i contenuti delle delibere. Passate dalla delibera del 2001 a quella del 2011, saltando tutto quello che sta nel mezzo e con alcune imprecisioni. Ricorda altre delibere non menzionate.

Prima di privatizzare un bene dei cittadini che portano risorse agli enti, verificate se avete dismesso le quote accumulate nel tempo per gli aeroporti argentini? E quella del 5% di Capodichino?

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://youtu.be/KgLtcgih3i8>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Vorrei precisare che noi non abbiamo pregiudizi ideologici ma preoccupazioni. Le abbiamo manifestate in più di un'occasione e in un nostro recente comunicato stampa. Abbiamo detto che quotare Sea è da irresponsabili e ci tengo a precisare il perché. In altri contesti economici non avremmo avuto alcun problema a votare a favore della quotazione di Sea o di altre partecipate, richiamandoci però a quanto scritto anche in delibera si usa un'espressione che io userei adesso ovvero quando si dice che questa scelta preventivata da tempo non è stata portata a termine per le congetture economiche che ha caratterizzato il 2011 perché il mercato non avrebbe ragionevolmente permesso un proficuo collocamento delle azioni. In un momento economico normale poteva essere una scelta ragionevole, non lo è in questo momento di crisi. I mercati sono già per loro natura inclini all'emotività e irrazionali, figuriamoci in una fase come quella che sta vivendo il Paese e dove sono in atto anche grosse speculazioni da parte dei poteri forti. Quotare Sea in Borsa oggi è un rischio enorme, sobriamente ci viene da dire che non è una scelta saggia e che voteremo contro. E' evidente che crediamo siano importanti le infrastrutture per il territorio. Su Serravalle abbiamo chiesto delle garanzie proprio perché le infrastrutture venissero terminate. Ci piacerebbe sognare di investire sul trasporto, sulla mobilità dolce, soprattutto in un territorio che comprende una città come Milano. Ben vengano tutti i ragionamenti, anche se fino ad oggi si parla di trasporti su gomma, lavori cantierizzati e iniziati da tempo che sarebbe anche ora di finire ma bisognerebbe investire su tutto il

resto. Il problema vero è con quali fondi? Gli enti locali continuano a subire tagli. Ho letto più volte il testo della delibera e manca proprio totalmente o quasi la parte economica, quindi la determinazione del prezzo delle azioni di Sea. Sulla delibera di Serravalle si facevano delle cifre e si diceva che la nostra partecipazione era stata stimata in 180milioni. In questa delibera tutta questa parte non viene affrontata. Non vengono messi paletti. E in questo senso ci viene incontro un emendamento che abbiamo sottoscritto presentato dal consigliere Gatti.

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

per economia dei lavori chiede se riusciamo a chiudere prima della cena.

Mezzi (SEL):

si è tornato a parlare di sistema dei trasporti, su gomma e su ferro, anche se tutti gli investimenti sono su gomma.

Nei giorni scorsi abbiamo letto dei dissidi interni alla maggioranza sia qui che a Palazzo Marino. Sia interni al PDL, la riorganizzazione del sistema aeroportuale non dipende dal controllo pubblico comunale della SEA. Dipende da altri fattori, come dal Ministero.

Il controllo pubblico deve però essere momento di garanzia per i lavoratori di SEA e per questo è favorevole alla quotazione in Borsa.

Condivide proposta del PD di fare un passo indietro su Serravalle.

Sancino (UDC):

in coerenza con delibera di Serravalle vogliamo contribuire a salvare questo ente governandolo. È facile criticare stando all'opposizione. Per governare bisogna far quadrare i bilanci.

Abbiamo apprezzato equilibrio di Podestà e anche quello di Mauri. Di fronte alle responsabilità di governo non ci sono alternative. Non serve essere proprietari per fare interesse pubblico.

Avanti su questa strada di dismissioni. Voteremo a favore.

Fratùs (LN):

è vero che le scelte si fanno in funzione del periodo in cui viviamo e questo è un periodo particolare in cui gli enti locali subiscono tagli continui e contano sempre meno.

Questa è una scelta che portano con sé qualcosa di ideologico e di politico.

Siamo sicuri di una cosa, che questo territorio ha bisogno delle infrastrutture. Il pubblico non è nelle condizioni di portarle avanti. Dobbiamo però recuperare dei fondi e quindi voteremo a favore.

Turci (PDL):

si è parlato molto del dibattito interno al nostro partito su questa questione. Abbiamo dieci aeroporti che vedono sovrapporsi le loro attività in un territorio non molto grande.

[sto lavorando a un comunicato stampa e non posso riferire del resto dell'intervento]

Capodici (PDL):

[sto lavorando a un comunicato stampa e non posso riferire dei contenuti dell'intervento]

Calaminici (PD):

[sto lavorando a un comunicato stampa e non posso riferire dei contenuti dell'intervento]

Paoletti (GM):

molto meglio mettere SEA in Borsa che vendere Serravalle. Meno funzionale per noi come Provincia rispetto a Serravalle. Certo dopo questo possiamo dismettere Asam che diventa inutile.

Podestà - Presidente della Provincia (replica):

molti spunti su cui vuole fare chiarezza.

A Mauri che dice che non è obbligatorio che il pubblico debba essere proprietario delle infrastrutture. Ci troviamo in una situazione in cui la Provincia con il suo 15% in SEA non ha pesato. Le infrastrutture su ferro non hanno avuto sufficiente attenzione da parte di chi ci ha preceduto e ora è impossibile fare investimenti.

Al PD fa notare che c'è stata divisione trasversale sulle varie questioni, sia qui che in Comune. Vi è stata però coerenza nella maggioranza che regge la Provincia. Ringrazia anche le forze di opposizione che hanno dimostrato responsabilità di governo.

Diciamo la verità: SEA da sola non basta. Dobbiamo vendere anche qualche immobile ma su Porta Vittoria abbiamo fatto cinque bandi andati deserti. I numeri sono numeri.

Gli auspici sono una bella cosa ma poi bisogna fare i conti con la realtà.

Siamo indebitati per 240 milioni e per questo abbiamo dovuto vendere Serravalle e ora quotare in Borsa SEA.

Le infrastrutture sono regolate dalle concessioni, quindi il pubblico ha delle garanzie. Non è necessario l'investimento pubblico in Serravalle.

A Gatti replica sottolineando che abbiamo visioni diverse. Secondo lui questi sono gli interessi pubblici. Replica anche sui temi specifici toccati.

A Gandolfi: la preoccupazione che esprime non la rifiuta completamente. In questo momento in cui i mercati sono in fibrillazione, in questo momento vi sono poteri forti che cercano di spogliare il pubblico. Noi non svendiamo SEA.

Sul trasporto locale e sulla mobilità dolce questa amministrazione sta cercando di fare molte cose, come lo ha fatto quella precedente. Stiamo cercando di realizzare delle reti ciclabili, ma abbiamo bisogno di fondi. Se non abbiamo le risorse allora è meglio che ce ne andiamo a casa. A Gandolfi che dice che manca la determinazione del prezzo, è la Borsa che lo decide.

A Mezzi: ricorda che noi siamo il secondo socio dopo il Comune di Milano.

La vendita di SEA da sola non soddisfa le esigenze di questo bilancio e inoltre vogliamo vedere realizzare le infrastrutture.

Il patto di stabilità è un problema per gli enti locali e lo ha fatto presente in più occasioni anche a Monti.

Mauri (PD):

ribadisce che sarebbe aprire procedura con Consob per Serravalle. Pensa sia possibile.

Podestà - Presidente della Provincia (replica):

stiamo per uscire con un bando su Serravalle. Non è possibile avviare ora.

Emendamento 1 di Gatti: il consigliere **Gatti** illustra i contenuti.

Voto emendamento 1:

2 Favorevoli: AP, Modugno (PD)

26 Contrari: PDL LN UDC

11 Astenuti: GM PD LP IDV

1 non voto: SEL

RESPINTO

Emendamento 2 di Gatti (AP), sottoscritto anche da Gandolfi (IDV): il consigliere **Gatti** illustra i contenuti.

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://youtu.be/hUNmovWceuc>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Questo emendamento che abbiamo sottoscritto come Gruppo va a cercare una soluzione al problema che abbiamo espresso prima circa il valore delle azioni. Almeno la prima quotazione si vorrebbe non fosse svantaggiosa per la collettività. Mi auguro che ci sia la disponibilità da parte della maggioranza di fare proprio questo emendamento, proprio nell'ottica che nessuno in questa aula vuole fare qualcosa di diverso dall'interesse della collettività, men che meno svendere o vedere delle speculazioni finanziarie né su Sea né su altre partecipate. Se vogliamo evitare di svendere dobbiamo porre dei paletti all'interno della delibera che andiamo ad approvare.

Podestà - Presidente della Provincia (replica):

non possiamo farlo. È la logica della Borsa.

Voto emendamento 2:

2 Favorevoli: AP IDV

34 Contrari: PDL LN GM UDC PD

2 Astenuti: SEL LP

1 non voto: Musella (PDL)

RESPINTO

Emendamento 3 di Gatti (AP), sottoscritto anche da Gandolfi (IDV) e Mezzi (SEL): il consigliere **Gatti** illustra i contenuti.

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://youtu.be/IT7YjKZhjPU>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Nel momento in cui questo Consiglio andasse ad approvare la delibera dando l'ok alla quotazione di Sea in Borsa, questa amministrazione avrebbe i fondi per garantire il pareggio di bilancio. Di fatto questo rende inutile la vendita di Serravalle approvata qualche settimana fa. IN quest'ottica varrebbe la pena revocare la delibera su Serravalle.

Voto emendamento 3:

4 Favorevoli: AP SEL LP IDV

34 Contrari: PDL LN UDC GM PD

0 Astenuti:

1 non voto: Musella (PDL)

RESPINTO

Emendamento 4 di Gatti (AP), sottoscritto anche da Gandolfi (IDV): il consigliere **Gatti** illustra i contenuti.

Voto emendamento 4:

11 Favorevoli: AP PD

23 Contrari: PDL LN

4 Astenuti: LP GM SEL IDV

1 non voto: Musella (PDL)

RESPINTO

Emendamento 5 di Gatti (AP), sottoscritto anche da Gandolfi (IDV): il consigliere **Gatti** illustra i contenuti.

Voto emendamento 5:

2 Favorevoli: AP IDV

34 Contrari: PDL LN GM UDC LP PD

1 Astenuti: SEL

1 non voto: Musella (PDL)

RESPINTO

Emendamento 6 di Gatti (AP): il consigliere **Gatti** illustra i contenuti.

Voto emendamento 6:

7 Favorevoli: AP PD
 27 Contrari: PDL LN UDC
 2 Astenuti: SEL IDV
 1 non voto: Musella (PDL)
RESPINTO

Voto delibera:

41 presenti
 39 Favorevoli: PDL LN GM SEL LP UDC PD
 2 Contrari: AP IDV
 0 Astenuti:
APPROVATA

Emendamento 7 di Gatti (AP), sottoscritto anche da Gandolfi (IDV): il consigliere **Gatti** illustra i contenuti.

Presidente del Consiglio Provinciale:

alle ore 20.45 circa dichiara chiuso il Consiglio Provinciale.

Voto emendamento 7:

3 Favorevoli: LP AP IDV
 34 Contrari: PDL LN GM UDC PD
 1 Astenuti: SEL
 1 non voto: Musella (PDL)
RESPINTO

N.B.: qui di seguito riporto la corrispondenza delle sigle abbreviate con il corrispondente partito:

PDL - Popolo della Libertà
 LN - Lega Nord
 GM – gruppo misto

PD - Partito Democratico
 IdV - Italia dei Valori
 SEL - Sinistra Ecologia e Libertà
 LP - Lista Penati
 AP - Un'altra Provincia - PRC - PDCI
 UDC - Unione di Centro

Dichiarazioni di voto delibera 49/2012:**Gatti (AP):**

voto contrario non è ideologico. Ideologica è invece la lode del mercato e della borsa.
 Non è vero che non ci sono alternative.

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://youtu.be/voE7TOcjGAK>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Ci rammarichiamo di non essere riusciti a spostare con qualche correttivo la maggioranza e il presidente Podestà. Lo spirito era tutt'altro che ideologico ma volto a fare il bene della collettività. Abbiamo visioni diverse.

Come Gruppo Italia dei Valori confermiamo la nostra posizione di contrarietà a questa delibera proprio perché non riteniamo saggio quotare Sea in Borsa. Prendiamo atto di questa scelta e ci auguriamo che non ci siano operazioni di speculazione finanziaria e che le azioni di SEA non subiscano il tracollo subito da quelle di A2A per esempio. Quindi votiamo contro.

Mezzi (SEL):

SEL voterà a favore. Pur non avendo apprezzato alcuni passaggi della replica di Podestà.

LUCA GANDOLFI

Consigliere Provinciale di Milano - Italia dei Valori

<http://www.lucagandolfi.it>

Il canale su YouTube:

<http://www.youtube.com/user/lucagandolfi>

Blog su WordPress:

<http://lucagandolfiblog.wordpress.com/>

Profilo su Facebook:

<http://www.facebook.com/lucagandolfi>

Twitter:

<http://twitter.com/lucagandolfi>